

Gita al Rifugio Santa Maria del Bosco (Randazzo)

Rifugio – Area attrezzata S. Maria del Bosco (1087 metri s.l.m.):

Splendida area attrezzata all'interno del demanio forestale raggiungibile da Randazzo. Partendo, dunque, da Randazzo si imbecca la S.S. 116 (direzione Santa Domenica di Vittoria), superando il ponte sul fiume Alcantara, dopo poco meno di un chilometro, si imbecca la piccola strada a sinistra (un cartello in legno indicherà la presenza e direzione del rifugio). Tale strada, anche se asfaltata, presenta punti attraversabili in auto poco impegnativi (è comunque consigliabile una buona dose di prudenza!). Dopo circa due chilometri si giunge all'ingresso dell'area demaniale di Monte Boiardo. Si passa il cancello forestale e dopo circa 4 chilometri di **sterrato** (più impegnativo, ma fattibile con autovetture utilitarie e non particolarmente basse) si arriva all'area attrezzata dotata di servizi igienici, rifugio con camino e letti a castello, piccola cappella e museo contadino.

Data e orari di partenza:

Giorno: 16 febbraio 2014

Orario di partenza da Catania: 8,30 (luogo di punta: abitazione di Marcella Franchino, via IV Novembre, 10 ; presso i due obelischi)

Orario di rientro: 17:00 .

L'ingresso all'area demaniale con le autovetture è subordinata all'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Forestale di Catania. Essendo in possesso di tale autorizzazione è comunque auspicabile raggiungere la location negli orari stabiliti per avere la possibilità di occupare per primi le postazioni per cui è stata richiesta autorizzazione.

Grado di difficoltà:

Facile (si lascerà il mezzo in prossimità del rifugio. L'area offre comunque ottime possibilità di escursioni effettuabili nella zona da chiunque voglia fare un po' di movimento, senza guida, con l'accortezza di non abbandonare **mai** i sentieri tracciati e facilmente riconoscibili).

Abbigliamento:

Si consiglia sempre un abbigliamento a strati.

Non dovendo comunque fare strada a piedi, non vi è alcuna particolare avvertenza nell'abbigliamento se non solo il considerare il fatto che la gita si svolgerà in un periodo dell'anno particolarmente freddo ed in un luogo che si trova a più di 1000 metri sul livello del mare. Vi è tuttavia la possibilità di incontrare neve durante il tragitto e nel luogo di ritrovo per cui l'unico consiglio è quello di regolarsi in base alle contingenti condizioni climatiche.

Pranzo:

E' auspicabile un pranzo concordato fra i partecipanti, con suddivisione di compiti per pietanze e bevande.

L'organizzatore

Alfredo Calandra